Spettacoli

Musica: Morto il cantautore e compositore Corrado Castellari, 68 anni. Scrisse per De Andrè e Mina

Luciano Ligabue presenta il suo album di inediti «Mondovisione» eseguendo tre brani «Tu sei lei», «Il sale della Terra» e «Per Sempre»

A «Che Tempo Che Fa» stasera dalle 20.10 su RaiTre

CINEMA D'AZEGLIO COINVOLGENTE SERATA CON L'ARTISTA LANCIATA NEL 2001 DA NANNI MORETTI CON «LA STANZA DEL FIGLIO»

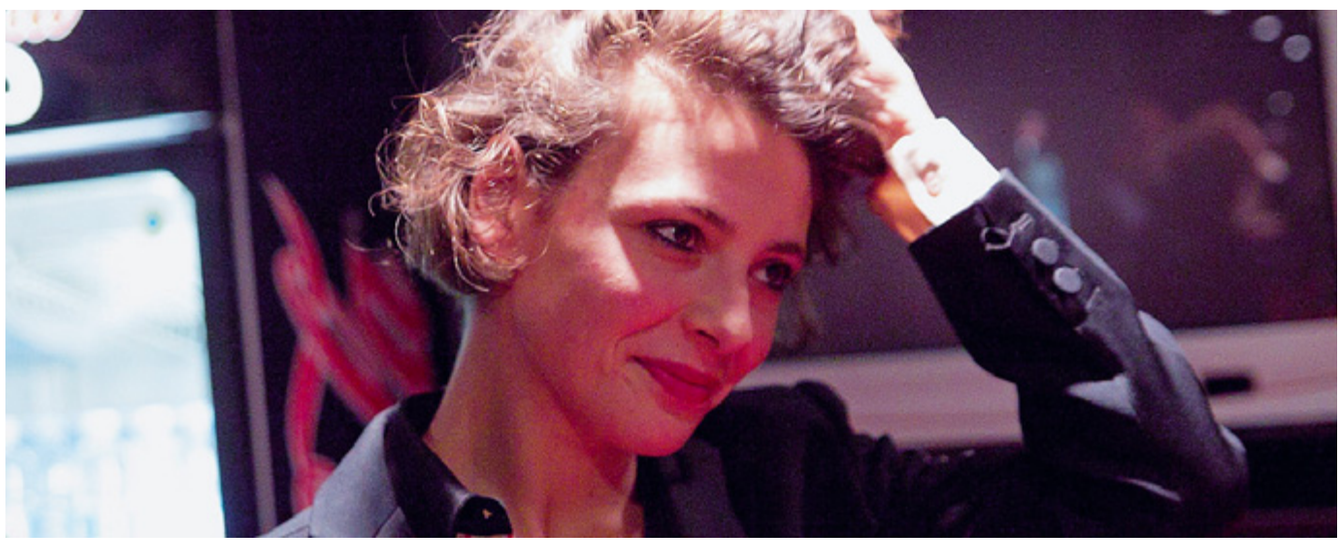
Jasmine Trinca, spontaneità che vince

L'attrice ricevendo il Premio Schiaretti: «A Hollywood ho colpito Sean Penn per i denti storti»

Lisa Oppici

Ha la faccia pulita e «trasparente», bella, di Jasmine Trinca il Premio Maurizio Schiaretti 2013, consegnato venerdì al Cinema D'Azeglio in una serata resa molto piacevole innanzitutto proprio dalla simpatia, dalla naturalezza e dalla disponibilità dell'interprete di «Un giorno devi andare» e di «Miele», ragazza di trentadue anni partita per caso, da studentessa di liceo, a fare un provino per Nanni Moretti (che poi la scelse per «La stanza del figlio») e arrivata ora a lavorare in produzioni hollywoodiane («The Gunman») con gente del calibro di Sean Penn e Javier Bardem.

A lei è andato il riconoscimento destinato ai migliori emergenti del cinema italiano, istituito dal D'Azeglio in collaborazione con la «Gazzetta di Parma» e con il patrocinio del Comune per ricordare il giornalista e critico cinematografico della «Gazzetta» scomparso nove anni fa. «Un grande giornalista, uomo di cultura e critico che ha proseguito la tradizione dell'Officina parmigiana. Abbiamo voluto ricordarlo con questa iniziativa, che da quando è nata ha portato qui il miglior cinema italiano giovane», ha detto in apertura il presidente del D'Azeglio Luigi Lagrasta, che ha sottolineato l'impegno quotidiano della sala dell'Oltretorrente e annunciato il debutto, nei prossimi giorni, del digitale. Il premio è stato consegnato dall'assessore alla Cultura del Comune Laura Ferraris (con lei anche l'assessore al Welfare Laura Rossi) e da due dei nipoti di Maurizio Schiaretti in rappresentanza della famiglia (in sala al completo). Poi la parola è passata alla protagonista della serata, intervistata dal critico della «Gazzetta» Filiberto Molossi e affiancata da Giorgio Diritti, il regista di «Un giorno devi andare», arrivato a sorpresa per festeggiarla. E Jasmine Trinca non si è risparmiata, raccontando anche molti aneddoti curiosi: dai provini con Nanni Moretti per «La stanza del figlio» («ci sono voluti mesi; al secondo incontro mi chiese per chi avessi votato, visto che avevo appena compiuto diciotto anni: io avevo votato estremista, e lui non fu per niente contento...») all'avventura di «The Gunman» («sul set c'erano 300 persone; Sean Penn continuava a dire: «Avete visto i suoi denti?», perché a Hollywood non s'era mai vista una coi denti davanti storti...»). Tanto spazio per «Un giorno devi andare», il film di Giorgio Diritti (proiettato al termine dell'incontro) che per l'attrice ha rappresentato un'esperienza fondamentale: «Ci siamo sempre detti che non volevamo portare in quei posti [Amazzonia, ndr] la "prepotenza" del cinema – ha spiegato - ma rispetto e osservazione, e che andavamo a incontrare luoghi e persone. È come se con questo film io fossi tornata alle origini, a forza di togliere, raggiungendo una specie di nudità. È arrivato in un momento difficile della mia vita, e credo mi abbia aiutato anche molto a fare un percorso importante». «Com'è Jasmine? È divertente, parola cui si possono dare anche significati molto profondi. È stimolante – ha detto Diritti - perché ha profondità e intelligenza. È una persona di straordinaria semplicità, e molto dedita al sacrificio. Io sono particolarmente contento di quello che siamo riusciti a fare insieme, perché la scommessa in partenza era molto difficile».◆



In memoria del giornalista Maurizio Schiaretti Jasmine Trinca, 32 anni, l'altra sera premiata al cinema D'Azeglio.

Domani sera all'Astra

«La moglie del poliziotto», anteprima nazionale

Donne e violenza, un fenomeno da sradicare. Il cinema Astra propone domani sera alle 20.45 un' importante anteprima nazionale, «La moglie del poliziotto», vincitore del Premio Speciale della Giuria alla 70ª Mostra del Cinema di Venezia. Il suo regista, il tedesco Philip Gröning, già autore dell'apprezzatissimo «Il grande silenzio», con questo nuovo lungometraggio distrugge la vita familiare, portandoci con dolcezza tra le pieghe di un dolore intimo, per raccontarci come il male e la violenza sono in grado di nascondersi nella banalità della vita quotidiana.

L'appuntamento fa parte della rassegna del Cineclub Zelig «Mi prendo e mi porto via», in collaborazione con l'Associazione Centro Antiviolenza e la Cgil di Parma: domani ricorre infatti la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Alle 20, prima del film, si terrà un incontro con il Centro antiviolenza e la Cgil: l'associazione racconterà del proprio lavoro presentando i dati relativi al 2013; il sindacato, invece, affronterà il tema del mobbing nel mondo del lavoro e delle possibili azioni di contrasto e prevenzione.◆ R.S.

MUSICA SUCCESSO PER L'EDIZIONE «WINTER» DELL'EVENTO DI ROCCABIANCA

E' sempre tempo di Culatello&Jazz

All'Arena del Sole una straordinaria line up guidata da Willie Jones III

Giacomo Marzi

E anche Culatello & Jazz Winter fa il suo ingresso nel panorama musicale Parmense. Dopo 5 anni di trionfi, il one night show che coniuga le eccellenze del territorio della nostra Bassa ed il meglio del jazz italiano che incontra quello internazionale - come gli organizzatori della manifestazione hanno sempre ribadito - è diventato la formula vincente di una realtà che non accenna a fermarsi.

Grazie a Giuseppe Scaltriti di Faled e del marchio di distillati Spirito Verdiano, da sempre sponsor delle serate, e al figlio Matteo che si occupa della parte musicale, quest'anno Culatello & Jazz ha anche la sua versione invernale. Per mantenere la filosofia dell'iniziativa, la serata è stata programmata venerdì, in contemporanea con il turno di Roccabianca di ospitare November Porc. E visto che la splendida cornice della corte della Rocca di Roccabianca non è praticabile in questa stagione, quale luogo migliore per ospitare una manifestazione nuova (ma con un nome «ingombrante» come quello di «Culatello & Jazz») se non L'Arena del Sole, teatro che dà sulla stessa piazza della Rocca, una piazza talmente tipica che profuma di nebbia e di Bassa?

E così, puntuali alle 21.30, guadagnano il palco il batterista e leader Willie Jones III, il sassofonista tenore Piero Odorici (vecchia conoscenza degli aficionados di «Culatello & Jazz»), il trombonista Roberto Rossi, il pianista Danny Grisset e il contrabbassista John Webber che ha sostituito Darryl Hall. Questa straordinaria line up ha affrontato un difficile compito: omaggiare il grande batterista americano Max Roach, che ha fatto la storia della batteria rimanendo sempre in prima linea dagli anni del be bop, passando per l'hard bop degli anni cinquanta e sessanta e giungendo ad affrontare il pubblico in completa solitudine trasmettendo (nonostante la difficoltà data dallo strumento) grandi emozioni musicali e non solo meri sfoggi di tecnica. Dunque, i cinque non potevano che partire dalle basi, andando ad esplorare i primi periodi del Roach band leader, che aveva trovato in Clifford Brown un talento irripetibile e un compositore al contempo frizzante e sensibile, e queste due facce sono splendidamente rappresentate da un lato da «Daahoud» e dall'altro da «Joy Spring», che non a caso hanno aperto il concerto: grazie alla conoscenza approfondita di Jones del linguaggio di Roach (soprattutto quello solista), alla presenza solida di Webber, ai suoni bellissimi di Odorici e Rossi, alla performance da fuoriclasse di Grisset il risultato è riuscito appieno, facendo calare l'atmosfera tipica dei jazz club anni '50 in un teatro della bassa adornato dalle statue-allegorie di Ximenes sulle opere di Verdi. Nebbia e ritmo, grande gastronomia e appassionante swing: questo è Culatello & Jazz. Anche d'inverno.◆

«Culatello&Jazz» Un momento dello spettacolo. FOTO M. SCALTRITI

InBreve

TEATRO DEL TEMPO

«Amorosa complicità» con Argante Studio

Nell'anno del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, il Teatro del Tempo di borgo Cocconi omaggia il Cigno di Busseto con «Amorosa complicità: Giuseppe Verdi e Giuseppina Strepponi», in scena oggi alle 17, a cura dell'Argante Studio. Per informazioni: 340 3802940.

TEATRO DEL CERCHIO

«La bella e la bestia» per i più piccoli

Continua la Stagione per ragazzi del Teatro del Cerchio con uno spettacolo comico, di danza e canto. Negli spazi di via Pini 16/a a Parma oggi alle 17 va in scena «La bella e la bestia», testo e regia Silvia Priori, con Laura Zeolla. Con questo spettacolo prosegue il lavoro di ricerca di Teatro Blu sul tema della diversità, mettendone in luce i suoi vari aspetti e i suoi significati nascosti, attraverso il magico mondo del teatro di narrazione. Biglietto: 8 euro adulti – 2 euro bambini. Info 349 5740360.

CORALE VERDI

«Glitter», a cena con il divertimento

Stasera dalle ore 20.30 la Corale Verdi (v.lo Asdente, Parma) ospita «Glitter», rinomata cena show creata da Aldo Piazza alias Ape Regina. Come ogni volta si avvicenderanno sul palco le drag queens più affermate d'italia con le loro fantasiose mise fatte di parrucconi e vestiti colorati e stravaganti. Un susseguirsi di gag e imitazioni, tributi al mondo dello spettacolo in musica.

AL VIA IL MINITOUR

ManìnBlù al Mercury

Il collettivo ManìnBlù si tuffa in un minitour tutto elettrico, per sconfiggere il freddo a raffiche di chitarre e canzoni. Queste le prime date (ma poi il minitour proseguirà): oggi, ore 18, al Mercury di Felino; sabato 30 novembre, ore 22, alla Giovane Italia di Parma; mercoledì 11 dicembre, ore 22, allo Shakespeare, di Parma. Per Info: www.maninblu.it

AL TRAVACON

Sbronzi di Riace a tutta musica

La Club House circolo Arci Al Travacon (via Ferrari, Colorno) organizza una serata musicale con gli Sbronzi di Riace, duo emiliano di musica popolare. Dalle ore 19 apericena.

Escalier
Oggi pomeriggio
BALLO LISCIO
revival & ritmi e melodie Dj.Otys
GIOVEDI 28 NOVEMBRE
BALLO LISCIO CON ORCHESTRA
Luca CANALI
SABATO 23 NOVEMBRE
BALLO LISCIO
Fabio COZZANI
prenot.0521-487453-340/4731243

ARCI STELLA
Trecasali (Parma)
questa sera la grande orchestra
LUCA CANALI
domenica 1° dicembre
DANIELE BONI
PER INFO E PRENOTAZIONI 333-6990481

Rodas
MONTECCHIO - Tel. 0522/864475/64
OGGI POM. E SERA:
LUCA BERGAMINI
VENERDI' 29 : MARIO RICCARDI
AL PICCOLO:
POMERIGGIO CON DJ RANDAGIO

Vola al cinema
"CINEMA È BELLO SUL GRANDE SCHERMO"

Comunemente

GLI APPUNTAMENTI CULTURALI DEL COMUNE DELLA SETTIMANA

PALAZZO DEL GOVERNATORE

Venerdì 29 novembre, ore 21
«Ingorde – Mai sazie di scrittura»
Aperitivo letterario offerto da Oste Magno con Simonetta Agnello Hornby: «Storie di vita e di città»
Info: 0521 031984

CASA DELLA MUSICA

Martedì 26 novembre, ore 21
«Parlare di musica»
I Temi-Risonanze 1
Antagonismi Pop. Una carrellata nell'immaginario (fanta)politico dei Muse. Incontro con Emanuele Binelli Mantelli
Mercoledì 27 novembre, ore 20.30
ParmaJazz Frontiere 2013
ArtiJoke
Michele Bonifati - chitarra, elettronica; Vincenzo Moramarco - chitarra, elettronica. A seguire Luca Savazzi Trio - Alessia Galeotti
Alessia Galeotti, voce; Luca Savazzi, pianoforte; Stefano Carrara, contrabbasso; Paolo Mozzoni, batteria
Info: 0521-633728
Sabato 30 novembre, ore 10
Giornata di studio sull'opera di Franco Donatoni (1927-2000)
Info: 0521 031150

CINEMA D'AZEGLIO

Giovedì 28 novembre, ore 21
Il Neorealismo italiano
«Il bandito» di A. Lattuada (anno 1946)
«Gente del Po» e «N.U.» di M. Antonioni (anno 1947)
Ingresso gratuito
Giovedì 28 novembre e Venerdì 29 novembre, ore 15 - 17.30
Ex ragazzi al cinema

«Cena fra amici» (Francia 2012)
Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti riservato alle persone con più di 55 anni e al personale Barilla
Sabato 30 novembre, ore 15.30
Il cineclub dei bambini
«Titeuf - il film»
di F.Chappuis - Francia 2012 dur. 87'
Info: 0521 281138 (Cinema D'Azeglio)